

VareseNews

Quanto valgono i beni comuni? Se ne discute a villa Toeplitz

Pubblicato: Martedì 8 Novembre 2005

Cosa sono i **beni comuni**? Quei beni che solitamente non entrano nella contabilità nazionale, che le imprese non calcolano, che pochi considerano. Sono quei beni di cui una società – ma anche un'economia – non può fare a meno. Che ci sono, sono usati e consumati, ma di cui pochi calcolano il costo e il prezzo.

Acqua, aria, tempo, ambiente, ma anche bellezza, solidarietà, affetti, legami sociali. Se si producono più automobili, l'economia e il prodotto interno lordo di un paese aumentano. Ma quali costi ha l'inquinamento ambientale, il tempo perduto negli incolonnamenti, la mobilità esasperata? Chi calcola – e come calcolare – questi costi, ovvero il costo dell'uso di beni comuni come l'ambiente e il tempo? Chi decide dell'uso del tempo, sia individuale che sociale? E quanto pesa il volontariato sociale, nell'economia e nella società? Chi deve gestire questi beni comuni: l'economia privata o quella pubblica, il mercato o lo stato? Oppure la società? Quali sono i beni comuni del territorio varesino?

Se ne parlerà – di questo, ma anche di modernità e di cittadinanza attiva – nell'incontro di **giovedì 10 novembre, alle 18.00, a Villa Toeplitz di Varese, con il sociologo Franco Cassano dell'Università di Bari**, studioso di beni comuni, di cittadinanza attiva e di modernità. Autore, tra gli altri, di [Homo civicus](#) (Dedalo editore), di [Modernizzare stanca](#) e di [Partita doppia](#) (editi da il Mulino). L'incontro è promosso nell'ambito del ciclo di **Nonsoloeconomia, della Facoltà di Economia dell'Università dell'Insubria**.

Un'occasione per capire cosa sono i beni comuni, come si devono calcolare e difendere, ma anche per discutere di società e di economia. Incontro aperto alla cittadinanza, alle associazioni, ai partiti, ai sindacati, ai movimenti e soprattutto alle istituzioni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it